

**COMUNE DI LAVIS**

Provincia Autonoma di Trento

Prot. n. 11435

LAVIS, 14/05/2025

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 FUNZIONARIO TECNICO - CATEGORIA D, LIVELLO BASE - 1° posizione retributiva A TEMPO INDETERMINATO, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO, CON RISERVA PRIORITARIA A FAVORE DI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE.

LA VICESEGRETARIA COMUNALE

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 89 del 27/03/2025 di approvazione del PIAO 2025 con il relativo programma delle assunzioni;
vista la propria determinazione n. 58 di data 08/05/2025;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di **n. 1 posto a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo pieno, di FUNZIONARIO TECNICO - categoria D livello BASE 1a posizione retributiva, da assegnare al Servizio Edilizia Privata.**

Il posto è riservato prioritariamente, ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6.3.2017, n. 40, come modificato dall'art. 1, comma 9bis, del D.L. 22.4.2023, n. 44 convertito in Legge 21.6.2023, n. 74, agli operatori volontari del servizio civile universale, che hanno completato senza demerito tale servizio.

Nel caso in cui non vi siano candidati/e idonei/e appartenenti alle suddette categorie, i posti saranno assegnati ad altri/e candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico lordo annuo, annesso all'incarico, come da Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, è il seguente:

- | | |
|--|----------------|
| • stipendio tabellare | euro 21.150,84 |
| • assegno | euro 3.360,00 |
| • indennità integrativa speciale | euro 6.545,06 |
| • tredicesima mensilità | |
| • eventuali altri compensi e indennità previsti dalla normativa vigente. | |

Gli emolumenti sono gravati dalle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

Per chi è in possesso di laurea specialistica / magistrale e laurea almeno quadriennale conseguita con il vecchio ordinamento, è previsto l'elemento aggiuntivo della retribuzione di euro 863,52 lordo annuo o, per chi è in possesso di abilitazione, è previsto l'elemento aggiuntivo della retribuzione di euro 1.649,52 annuo lordo.

SEDE DI SERVIZIO E FUNZIONI ASSEGNATE

La persona assunta verrà assegnata al Servizio Tecnico Urbanistico, al Settore Edilizia privata.

1. REQUISITI DI ACCESSO AL CONCORSO

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono essere in possesso, alla data di scadenza del bando, dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti indicati nell'art. 38 del decreto 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e nei casi previsti dal decreto stesso, alle seguenti condizioni:
 - godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana
 - adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertarsi in sede di concorso da parte della commissione d'esame;
- non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
- possedere uno dei seguenti titoli di studio:
 - **Diploma di laurea di durata almeno triennale (L) conseguita con il nuovo ordinamento universitario rientrante in una delle seguenti classi (DM 509/99):**
 - Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile
 - Ingegneria civile e ambientale
 - Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale
 - **Diploma di laurea almeno quadriennale (DL) conseguito con il vecchio ordinamento universitario in:**
 - Architettura
 - Ingegneria civile
 - Ingegneria edile
 - Ingegneria edile-architettura
 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio
 - Pianificazione territoriale e urbanistica
 - Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
 - Politica del territorio
 - Scienze ambientali
 - Urbanistica

Ovvero una delle lauree equiparate secondo la tabella allegata al Decreto interministeriale 11 novembre 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 febbraio 2012 n. 44 e successive integrazioni.

Ovvero laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) conseguita con il nuovo ordinamento universitario, appartenente alle corrispondenti classi, secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233. Sono fatte salve le equipollenze tra titoli accademici del vecchio ordinamento.

I titoli di studio esteri dovranno essere accompagnati dalla traduzione autentica della competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana o da un traduttore ufficiale, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano e dimostrando di avere avviato la procedura di riconoscimento entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso (l'equipollenza dovrà comunque essere conseguita nel momento dell'assunzione);

- immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
- regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i cittadini soggetti a tale obbligo.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione e dovranno essere presenti anche al momento dell'assunzione e dell'entrata in servizio.

Il possesso della patente B non è previsto come requisito, ma è utile nello svolgimento dell'attività prevista.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, che verrà comunicata all'interessato. L'Amministrazione si riserva altresì di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro di cui al presente concorso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Ai sensi della L. 120/1991 non sono ammessi al concorso i soggetti privi della vista, essendo la medesima un requisito indispensabile allo svolgimento del servizio.

Il posto non è riservato alle categorie protette di cui alla L. 68/1999.

L'Amministrazione, ai sensi della L. 125/1991, garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e nel trattamento sul lavoro.

2. RISERVE DI POSTI

Il posto è soggetto a riserva ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6.3.2017, n. 40, come modificato dall'art. 1, comma 9bis, del D.L. 22.4.2023, n. 44 convertito in Legge 21.6.2023, n. 74, a favore degli operatori volontari del servizio civile universale, che hanno completato senza demerito tale servizio.

In relazione alla specialità ed alle mansioni dell'incarico, si precisa che, ai sensi della L. 28 marzo 1991, n. 120, non possono presentare domanda di ammissione i soggetti privi della vista.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 12 marzo 1999, n. 68, per il posto a concorso non sono previste riserve a favore di soggetti disabili, essendo già esaurita la quota d'obbligo.

3. DOMANDA DI AMMISSIONE: PRESENTAZIONE E CONTENUTO

La domanda deve essere compilata e inviata esclusivamente online, secondo le indicazioni di cui al punto 4 e seguenti,

entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 20 giugno 2025.

Il termine è perentorio e dopo l'ora prevista non saranno accettate domande e non sarà più possibile accedere al sistema.

n.b.: nessun'altra modalità di presentazione della domanda sarà ritenuta valida (NON SONO PERTANTO VALIDE NEMMENO LE DOMANDE CHE PERVENGONO IN FORMATO CARTACEO, NÉ QUELLE PRESENTATE IN FORMATO ELETTRONICO, ANCHE SE INVIATE TRAMITE PEC).

L'accesso avviene esclusivamente mediante autenticazione SPID o Carta Nazionale Servizi.

È obbligatoria la compilazione dei campi contrassegnati da asterisco (*).

La mancanza di una o più dichiarazioni obbligatorie viene segnalata con un messaggio (in rosso) e non consente di inoltrare la domanda.

Una volta completato l'inserimento del profilo, il candidato CHIEDE di partecipare alla procedura e a tal fine deve DICHIARARE di possedere i requisiti prescritti dal presente bando e ALLEGARE la documentazione necessaria.

Dovranno essere inserite:

- 1) le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubile) con la precisa indicazione della residenza o del domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni e del numero telefonico;
- 2) lo stato civile;
- 3) la dichiarazione di essere in possesso della cittadinanza italiana e di godere dei diritti civili e politici ovvero:
 - 3.1. **per i cittadini non italiani:**
 - 3.1.1. *il possesso della cittadinanza in uno degli Stati membri dell'Unione europea;*
 - 3.1.2. *il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;*
 - 3.1.3. *il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana*
 - 3.1.4. *adeguata conoscenza della lingua italiana;*
 - 3.2. **per i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi:**
 - 3.2.1. *la titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;*
 - 3.2.2. *il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;*
 - 3.2.3. *il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana*
 - 3.2.4. *adeguata conoscenza della lingua italiana;*
 - 3.3. **per i cittadini di Paesi terzi:**
 - 3.3.1. *la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.*
 - 3.3.2. *il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (con esclusione dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);*
 - 3.3.3. *il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana*
 - 3.3.4. *adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;*
- 4) l'idoneità psico-fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso o previste da Regolamenti dell'Ente;
- 5) le eventuali condanne penali o le applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento), incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.lgs. 165/2001, oppure di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti

amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle con il beneficio della non menzione) e di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti;

- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'elettorato politico attivo;
- 7) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei rapporti;
- 9) di non essere stato destituito, dispensato, anche per mancato superamento del periodo di prova o licenziato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- 10) di non essere, con riferimento agli ultimi cinque anni precedenti all'eventuale assunzione, stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o essere incorso/a nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione;
- 11) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- 12) la dichiarazione di aver conseguito uno dei seguenti titoli di studio:

- **Diploma di laurea di durata almeno triennale (L) conseguita con il nuovo ordinamento universitario rientrante in una delle seguenti classi (DM 509/99):**

- Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile
- Ingegneria civile e ambientale
- Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale

Overo una delle lauree equiparate secondo la tabella allegata al Decreto interministeriale 11 novembre 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 febbraio 2012 n. 44 e successive integrazioni.

- **Diploma di laurea almeno quadriennale (DL) conseguito con il vecchio ordinamento universitario in:**

- Architettura
- Ingegneria civile
- Ingegneria edile
- Ingegneria edile-architettura
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- Pianificazione territoriale e urbanistica
- Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
- Politica del territorio
- Scienze ambientali
- Urbanistica

Overo laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) conseguita con il nuovo ordinamento universitario, appartenente alle corrispondenti classi, secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233. Sono fatte salve le equipollenze tra titoli accademici del vecchio ordinamento.

I titoli di studio esteri dovranno essere accompagnati dalla traduzione autentica della competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana o da un traduttore ufficiale, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano e dimostrando di avere avviato la procedura di riconoscimento entro la data di scadenza

del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso (l'equipollenza dovrà comunque essere conseguita nel momento dell'assunzione);

- 13) l'eventuale possesso di abilitazione professionale (indicando la sezione di appartenenza);
- 14) l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame. I candidati dovranno allegare - in originale o in copia autentica - certificazione datata relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno, sarà necessario allegare un certificato medico;
- 15) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza alla nomina consistente nell'aver svolto servizio di operatore volontario del servizio civile universale, completato senza demerito. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio, pur se successivamente ne risultasse titolare;
- 16) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato A) al presente bando;
- 17) di avere preso visione e accettato le condizioni di cui all'Informativa per il trattamento dei dati personali allegata al presente bando;
- 18) di accettare incondizionatamente, avendone preso visione, le norme contenute nel presente bando di concorso;
- 19) di essere a conoscenza e di accettare fin d'ora il fatto che le informazioni relative alla presente procedura, compresa l'eventuale data e luogo della prova preselettiva e all'esame, saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Lavis, nella sezione dedicata alla procedura di cui trattasi e che la mancata presentazione a sostenere le prove negli orari e nella sede indicati sarà considerata quale rinuncia al concorso;
- 20) di impegnarsi a comunicare tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata o a mezzo PEC, ogni variazione anche temporanea del proprio indirizzo e/o recapito telefonico, indicando l'indirizzo preciso di recapito, incluso il numero telefonico.

In particolare, i candidati devono compilare tutti i campi proposti come obbligatori nel modulo per dichiarare il possesso dei requisiti, senza la compilazione dei quali la domanda non potrà essere inoltrata.

Dovranno essere espressamente indicati, pena la non presa in considerazione in fase di stesura della graduatoria finale:

- gli eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza alla nomina (art. 5 comma 4 D.P.R. 487/1994); la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio
- l'appartenenza alla categoria degli operatori volontari del servizio civile universale, che hanno completato senza demerito, ai sensi dall'art. 1, comma 9bis, del D.L. 22.4.2023, n. 44 convertito in Legge 21.6.2023, n. 74. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio.

Dovrà inoltre essere dichiarato obbligatoriamente:

- di prendere atto che l'elenco dei candidati ammessi alla eventuale preselezione, alle prove scritte e alla prova orale, le sedi, le date e gli orari di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e delle prove d'esame, nel rispetto dei termini di preavviso previsti dalla normativa vigente, eventuali avvisi del loro spostamento, il voto della prova orale e la graduatoria finale del concorso verranno pubblicati all'albo pretorio telematico del Comune di Lavis (<http://www.comune.lavis.tn.it>);

- di accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente bando di concorso;
- il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016;
- il consenso affinché il proprio nominativo e i dati di contatto siano eventualmente comunicati ad altri enti pubblici interessati ad assunzioni a tempo determinato e/o a tempo indeterminato, ovvero la negazione di tale consenso.

Dovrà inoltre, se necessario, essere dichiarato in sede di domanda:

- l'eventuale richiesta di AUSILI e/o TEMPI AGGIUNTIVI necessari per sostenere le prove d'esame, ai sensi della legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 e ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104. I candidati dovranno caricare, nell'apposita sezione "allegati", copia della certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili sarà necessario caricare, nell'apposita sezione "allegati", scansione o fotografia di certificato medico (la mancata richiesta al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà di non volerne beneficiare);

Alla domanda devono essere allegati, fotografia o scansione:

- la ricevuta del versamento di euro 10,00= quale **tassa di concorso**, da effettuare mediante versamento tramite PagoPA al seguente link:
- <https://www.cittadinodigitale.it/apspagopa/Payment/PagamentiAnonimi> selezionando se richiesto il **Comune di Lavis** dall'elenco degli enti accreditati e scegliere dal menù "**Pagamento spontaneo**" la voce "**TASSA CONCORSI**". Nel successivo modulo specificare:
 - codice fiscale del richiedente la partecipazione al concorso
 - Cognome Nome del richiedente la partecipazione al concorso
 - Importo: **10 euro**
 - causale "**tassa concorso funzionario tecnico**"
 - e-mail: l'indirizzo e-mail del richiedente la partecipazione al concorso.

Il pagamento può avvenire solo elettronicamente tramite carta di credito, conto corrente o altri servizi di pagamento elettronico disponibili su PAGOPA. La tassa di concorso non è rimborsabile;

- fronte/retro di un **documento di identità del sottoscrittore**
- l'eventuale traduzione del titolo di studio estero, autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, con l'indicazione dell'avvenuta equipollenza del titolo di studio con quello italiano richiesto per l'accesso al concorso;
- gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza alla nomina (Allegato A);
- documentazione medica eventualmente prevista dall'allegato [A]

4. **GESTIONE DELLA DOMANDA**

DOVE:

Il link per caricare la domanda online è raggiungibile dal box [Servizi Online] del sito comunale

COME accedere:

L'accesso alla sezione delle [pratiche] deve essere effettuato tramite il link in alto a destra [ACCEDI] e successivamente inserendo le proprie credenziali digitali SPID o tramite la Carta Provinciale dei Servizi.

NOTA operativa:

Per un corretto funzionamento delle sezioni presenti nelle pratiche online, assicurarsi che la funzione del tuo browser di **blocco popup sia disattivata**

La sezione delle pratiche dove è pubblicato il modello da compilare è denominata [11 – SERVIZIO PERSONALE]. In questa sezione si avvia la scritta denominata "Concorso funzionario tecnico".

La domanda online può essere integralmente compilata e inviata, oppure è possibile iniziare l'inserimento, premere il bottone [sospendi] e proseguire in un secondo momento. La pratica si troverà successivamente nel menu [PRATICHE SOSPESE].
Riselezionandola, il candidato potrà continuare l'inserimento.

INVIO DELLA DOMANDA

A compilazione terminata e completa, l'invio della domanda verrà confermato con il riepilogo indicante numero di pratica e di protocollo con data ed ora.

La mancanza di una o più dichiarazioni obbligatorie viene segnalata con un messaggio (IN ROSSO) e impedisce l'invio della domanda e la domanda resta in stato "in sospeso".

Come già precisato ricordiamo che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione scade il **giorno 20 giugno 2025 alle ore 12.30**.

Farà fede del rispetto del termine l'ora inserita nel protocollo. Il Comune di Lavis può disporre in ogni momento l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.

All'interno del portale nella sezione delle proprie pratiche si potrà sfogliare in [consultazione pratiche] la domanda effettuata e verificare lo stato.

Entrando nel dettaglio, nella linguetta [comunicazioni] si troveranno le eventuali comunicazioni dell'ufficio.

RICHIESTA INTEGRAZIONE

L'ufficio incaricato nell'eventualità richieda qualche integrazione alla documentazione proposta invierà una pec all'indirizzo indicato nell'identità digitale.

Sarà possibile per il candidato caricare la documentazione richiesta direttamente dallo stesso portale all'interno di pratiche, [apertura pratiche] [pratiche da integrare]

L'ammissione al pubblico concorso, come l'eventuale esclusione, sarà disposta dal Segretario generale con apposito atto, opportunamente motivato. L'esclusione può essere disposta solo per difetto dei requisiti soggettivi e deve essere comunicata all'interessato. L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul sito internet www.comune.lavis.tn.it nonché all'albo telematico del Comune di Lavis.

Nel caso di domande incomplete, i richiedenti saranno invitati a presentare le dichiarazioni integrative mancanti entro un termine perentorio; trascorso senza risposta tale termine, verrà presunta la mancanza dei requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla partecipazione e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

Non sono sanabili e comportano l'esclusione dal concorso l'omissione nella domanda del nome e cognome, della residenza o del domicilio, qualora tali dati non siano desumibili con certezza dalla documentazione prodotta, e la mancata sottoscrizione della domanda stessa.

5. MATERIE D'ESAME E CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario, il luogo e le modalità di svolgimento delle prove d'esame verranno pubblicati mediante avviso all'albo comunale e sul sito internet del comune di Lavis all'indirizzo <https://www.comune.lavis.tn.it/> nella sezione [Amministrazione trasparente] sotto il menu [Bandi di concorso] almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova preselettiva o per le prove scritte ed orale.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica e di convocazione a tutti gli effetti.

La mancanza di presenza alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al

concorso, qualsiasi sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

L'avviso di avvenuta pubblicazione dell'elenco degli ammessi e del calendario delle prove verrà comunque inviato tramite posta elettronica certificata o posta elettronica ordinaria a chi ne avrà fatto richiesta nella domanda di ammissione al concorso.

Ammissione alle prove ed elenco ammessi alle prove e calendario

Qualora al concorso siano ammessi oltre 30 aspiranti, la Commissione giudicatrice, prima delle prove d'esame, effettuerà un test di preselezione consistente nella somministrazione di un test a risposta multipla sulle materie previste dal bando di concorso, finalizzato all'ammissione di un numero massimo di 30 aspiranti. Alle successive prove d'esame saranno ammessi a partecipare i primi 30 classificati nella prova preselettiva. In caso di parità di merito al trentesimo posto, si applicano le preferenze previste dalle disposizioni legislative (vedasi allegato A al presente bando). Nel caso di ulteriore parità si procede all'ammissione dei candidati più giovani d'età. La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente ai fini dell'ammissione alle prove d'esame e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito. Qualora il numero dei candidati presenti alla preselezione fosse inferiore o uguale a 30, non si procederà all'espletamento della prova preselettiva. **La mancata presentazione alla preselezione sarà considerata quale rinuncia al concorso, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore.**

I candidati ammessi al concorso, eventualmente a seguito della prova preselettiva, dovranno sostenere le seguenti prove d'esame:

La prima prova scritta:

potrà consistere nella stesura di un tema e/o di una relazione e/o di più quesiti a risposta sintetica, a discrezione della Commissione, sulle seguenti materie:

- normativa urbanistica della Provincia Autonoma di Trento (Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15, Regolamento urbanistico-edilizio provinciale D.P.P. 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg) e provvedimenti attuativi e circolari (elementi geometrici delle costruzioni, fasce di rispetto, parcheggi, contributo di costruzione, distanze e incentivi volumetrici);
- normativa provinciale in materia di vigilanza e abusivismo edilizio (Legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1);
- cenni di normativa nazionale urbanistica (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380);
- normativa nazionale e provinciale in materia di barriere architettoniche negli edifici (legge 9 gennaio 1989, n. 13, decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e Legge provinciale 7 gennaio 1991, n. 1)
- normativa in materia di tutela ambientale nazionale e della Provincia Autonoma di Trento (Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e D.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Leg. (T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti));
- normativa provinciale sulle fonti rinnovabili (Legge provinciale 2 maggio 2022, n. 4);
- cenni di normativa provinciale e nazionale sull'acquisizione di beni e servizi da parte della pubblica amministrazione;
- sistema catastale e tavolare in provincia di Trento.

La seconda prova scritta o c.d. prova pratica:

Consisterà nella redazione di un elaborato volto alla verifica del possesso delle competenze afferenti il profilo professionale posto a concorso, anche attraverso la soluzione di casi specifici e/o di individuazione di soluzioni gestionali relative alle materie della prima prova scritta, come la redazione di un provvedimento o di una relazione per l'amministrazione.

Le due prove scritte potranno tenersi, a discrezione della commissione, anche contemporaneamente nella stessa data ed ora, concedendo ai candidati il tempo necessario per completare entrambe le prove

Saranno ammessi alla prova orale solamente i candidati risultati idonei nelle prove scritte.

La prova orale:

Consisterà in un colloquio che verterà sulle materie della prova scritta e sulle seguenti materie:

- nozioni di diritto civile in materia di proprietà e altri diritti reali
- nozioni di diritto penale, con particolare riferimento ai reati tipici del pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio;
- elementi di ordinamento dei Comuni nella Regione Trentino Alto Adige (Legge regionale 03/05/2018 n. 2);
- responsabilità, diritti e doveri del dipendente pubblico;
- elementi di diritto costituzionale ed amministrativo, con particolare riguardo alle disposizioni in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi e tutela della privacy;
- informatica di base e programmi applicativi per pc, internet e posta elettronica.

La non partecipazione anche a una sola prova d'esame, costituisce rinuncia e comporta l'esclusione dal concorso.

- L'elenco degli aspiranti ammessi all'eventuale prova preselettiva, alla prova scritta e alla prova orale, le sedi, le date e gli orari di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e delle prove d'esame, nel rispetto dei termini di preavviso previsti dalla normativa vigente (almeno 15 giorni prima dell'inizio di ciascuna prova o almeno 20 giorni prima della data fissata per la prima prova nel caso di comunicazione cumulativa del diario delle prove d'esame), ed eventuali avvisi del loro spostamento, il voto delle prove scritte e della prova orale e la graduatoria finale verranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione all'Albo pretorio telematico del Comune di Lavis (<http://www.comune.lavis.tn.it/Comune/Atti-e-documenti/Albo-Pretorio>) e sul sito internet del Comune di Lavis alla sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso, concorsi in pubblicazione (<https://servizionline.comunelavis.it/cmslavis/portale/trasparenza/trasparenzaamministrativadocs.aspx?R=1&CP=52>); tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta.

I candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione saranno ammessi al concorso e sottoposti alle prove di esame secondo quanto riportato nella pubblicazione all'Albo pretorio telematico e sul sito internet comunale.

Al fine delle convocazioni, la pubblicazione all'Albo pretorio telematico ha valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviato alcun ulteriore avviso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nella data, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciatari, e quindi esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo aspirante.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di apposito documento di riconoscimento in corso di validità.

6. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Prova preselettiva

La prova preselettiva consisterà in domande a risposta multipla, dove la risposta corretta sarà valutata +1, la risposta sbagliata e la mancata risposta 0. La prova sarà considerata valida se sarà data risposta corretta ad almeno il 60% dei quiz proposti.

I concorrenti che avranno ottenuto i migliori 30 punteggi saranno ammessi alle prove d'esame.

Ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Organico del Personale, in caso di parità di merito al trentesimo posto si applicano le preferenze previste dalle disposizioni legislative. Nel caso di ulteriore parità si procede all'ammissione dei candidati più giovani d'età.

Le domande verteranno sulle materie indicate nel bando di concorso.

Valutazione delle prove

La Commissione esaminatrice dispone di un punteggio complessivo ripartito fra le varie prove d'esame, come segue:

- | | |
|---|----------|
| - punteggio massimo della prima scritta | punti 30 |
| - punteggio massimo della seconda prova scritta | punti 30 |
| - punteggio massimo della prova orale | punti 40 |

La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio complessivo riportato nelle prove di esame, determinato con i criteri di cui al precedente comma.

L'eventuale prova preselettiva non dà punteggio ai fini della graduatoria finale.

Alla prova orale saranno ammessi tutti coloro che avranno ottenuto, in entrambe le prove scritte, almeno il punteggio minimo di 18/30. La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 24/40. Il punteggio finale è determinato sommando il punteggio riportato nelle singole prove d'esame scritte e orale. Per l'inserimento nella graduatoria finale di merito è necessario aver raggiunto l'idoneità anche nella prova orale e pertanto, sommato, il punteggio minimo di 60/100.

La non partecipazione anche ad una sola prova d'esame comporta l'esclusione dalla selezione.

La commissione giudicatrice definirà a propria discrezione i criteri di dettaglio per l'attribuzione dei punteggi. Tali criteri saranno pubblicati sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente – Bandi di concorso – prima dello svolgimento delle prove.

7. FORMULAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La Commissione giudicatrice provvede a formare la graduatoria di merito dei candidati giudicati in base alle prove d'esame, tenendo conto della riserva prioritaria ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6.3.2017, n. 40, come modificato dall'art. 1, comma 9bis, del D.L. 22.4.2023, n. 44 convertito in Legge 21.6.2023, n. 74, agli operatori volontari del servizio civile universale, che hanno completato senza demerito tale servizio, qualora tale condizione sia dichiarata in sede di domanda di ammissione al concorso.

Qualora sussistano parità di punteggio, in assenza di titoli di preferenza (Allegato A), l'ordine in graduatoria è determinato da

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche (si intende servizio senza provvedimenti disciplinari o valutazioni negative);
- dalla minore età;

La graduatoria degli idonei può essere utilizzata, per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa, decorrente dalla data di approvazione, oltre che per il posto messo a concorso, anche per quelli che si venissero a rendere successivamente vacanti in organico nella categoria B evoluto – coadiutore tecnico

I nominativi risultanti dalla graduatoria durante il periodo di validità della stessa potranno essere messi a disposizione delle Amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta per assunzioni temporanee o a tempo indeterminato, purché con il consenso degli interessati.

8. TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

I titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito ai sensi dell'art. 5, commi 3, 4 e 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni e art. 1 della legge 23 11 1998 n.407, sono elencati nell'allegato A, ove è indicata anche la documentazione da presentare.

9. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE E NOMINA DEL VINCITORE

A seguito dell'approvazione della graduatoria finale di merito da parte della Giunta comunale, il candidato vincitore sarà invitato a presentare, entro il termine massimo di 30 giorni, a pena di decadenza, ogni documento il cui possesso è stato attestato nella domanda e non è in disponibilità della Pubblica Amministrazione.

Verrà acquisito d'ufficio il certificato del casellario giudiziale e verrà effettuata d'ufficio la verifica dell'idoneità fisica secondo le modalità indicate nel regolamento organico del personale dipendente.

L'Amministrazione si riserva inoltre di procedere a successiva verifica di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione.

Accertata la regolarità dei documenti prodotti e la veridicità dei dati autocertificati e autodichiarati, si procederà alla nomina in prova del vincitore.

10. ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il vincitore dovrà assumere servizio previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nei termini indicati nella comunicazione di nomina, a pena di decadenza, unitamente alla dichiarazione d'insussistenza di cause d'incompatibilità e al codice di comportamento.

L'assunzione diventerà definitiva dopo il periodo di prova di sei mesi ai sensi dell'art. 26 del vigente Contratto Collettivo di Lavoro per il personale delle autonomie locali.

La graduatoria potrà essere messa a disposizione anche di altri enti per assunzioni a tempo indeterminato o determinato, salvo che il candidato non esprima la volontà di non autorizzare la trasmissione dei propri dati ad enti diversi dal Comune di Lavis.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Regolamento UE 2016/679 ha per oggetto la protezione delle persone con riguardo al trattamento dei dati personali.

I dati personali sono raccolti dai Servizi Segreteria ed Organizzazione e Personale del Comune di Lavis esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali

Titolare del trattamento è il Comune di Lavis, con sede a Lavis (TN), via G. Matteotti n. 45 (e-mail pec.comunelavis@legalmail.it, sito internet www.comunelavis.it)

Responsabile del trattamento dei dati è la Vicesegretaria comunale, dott.ssa Silvia Franchini.

Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, via Torre Verde n 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it)

Finalità del trattamento dei dati e base giuridica

I dati personali vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: per la finalità di gestione della procedura di concorso e potranno essere trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo, nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico

Trattamento di dati sensibili e/o giudiziari: il trattamento riguarda anche dati giudiziari (posizione penale) e la situazione di salute.

Modalità del trattamento: i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o cartacei attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati (Enti coinvolti nella verifica dei requisiti autodichiarati, partecipanti al concorso) che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

La graduatoria del presente concorso e i riferimenti di contatto dei candidati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni pubbliche che ne facessero esplicita richiesta ai fini di assunzioni con rapporto di lavoro a tempo determinato.

I dati sono oggetto di diffusione ai sensi di legge.

I dati non sono oggetto di trasferimento all'estero.

I dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Segreteria.

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai sensi delle norme in materia di concorsi pubblici ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il vincitore è altresì obbligato a conferire i dati ai fini della stipulazione del contratto di lavoro.

Non fornire i dati comporta l'impossibilità di ammettere il candidato alla procedura di concorso di cui al presente Bando. Il rifiuto di rispondere da parte del vincitore comporterà l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro.

I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

12. ULTERIORI INFORMAZIONI

Si avvisa che la presentazione della domanda di ammissione al concorso pubblico equivale all'accettazione delle condizioni previste dal presente bando e delle vigenti norme del Regolamento del personale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare riaprendo i termini, sospendere o revocare il presente bando, per ragioni di pubblico interesse, dandone immediata comunicazione a tutti i candidati.

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni contenute nel Titolo III del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nel Regolamento Organico del Personale Dipendente e nel Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale degli enti locali - area non dirigenziale - sottoscritto in data 18.10.2018 e sue successive modifiche.

La dott.ssa Dania Giuliani (tel. 0461 248152 - e-mail: pec.comunelavis@legalmail.it - dania.giuliani@comunelavis.it) è a disposizione per eventuali chiarimenti e informazioni.

Il responsabile del procedimento è la Vicesegretaria comunale dott.ssa Silvia Franchini.

Il presente bando è scaricabile dal sito internet <https://www.comune.lavis.tn.it/> nella sezione [Amministrazione trasparente] sotto il menu [Bandi di concorso]



La Vicesegretaria comunale

dott.ssa Silvia Franchini

Questa nota se trasmessa in forma cartacea con la segnatura di protocollo, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione.

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile.

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni e 1 della legge 23 11 1998 n.407) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

- 1) INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL' ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407
 - dichiarazione rilasciata dai competenti organi amministrativi, attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
- 2) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
 - originale o copia autentica del brevetto
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
 - decreto di concessione della pensione.
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
- 5) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.
- 6) GLI ORFANI DI GUERRA
 - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
- 8) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 9) I FERITI IN COMBATTIMENTO
 - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.
- 10) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
 - documentazione come al punto 8)
 - stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 13) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 14) I GENITORI ED I VEDOVİ NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
 - certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.
- 15) I GENITORI ED I VEDOVİ NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
- 16) I GENITORI ED I VEDOVİ NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
 - dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.
- 18) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.
- 19) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
- 20) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.

A PARITÀ DI MERITO E DI TITOLI, LA PREFERENZA È DETERMINATA:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche; (INDICARE L'AMMINISTRAZIONE PRESSO LA QUALE È STATO PRESTATO SERVIZIO);
- c) dalla minore età;

Tutti i titoli saranno tenuti in considerazione solo se dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.